



***I casi del Commissario Croce*, di Ricardo Piglia, SUR. Traduzione di Pino Cacucci. Pagg. 200, € 16,50**

Ricardo Piglia *Omicidi e poesie*

Non è un investigatore come altri, Croce. Le sue indagini puntano alle conseguenze dei crimini, più che ai colpevoli. Discendente argentino dei protagonisti di Poe e Doyle, legge la vita attraverso i delitti e s'ispira alla filosofia, all'estro poetico e al rigore matematico. Scritto da un Piglia già affetto da SLA, quest'antologia di casi che il poliziotto affronta dagli esordi alla pensione è già un classico.

UN UOMO DA NIENTE
Nell'ottobre del '42 l'agente hubbald viene
chiamato a testimoniare i crimini di un
poliziotto, un testimone non sospetto, che
Piglia non aveva mai parlato con parole
che non gli fossero state in bocca. È un
testimone che non si muove mai dalla
sedia, testimone di un mondo che non
ha mai visto. Un mondo che non ha mai
visto. Un mondo che non ha mai visto.
Un mondo che non ha mai visto.

LEON SADORSKI
Un mondo che non ha mai visto.
Un mondo che non ha mai visto.
Un mondo che non ha mai visto.